

Doppietta, dopo Capitale Cultura 2024



Doppietta per Pesaro, che è "Città italiana dei giovani" 2022. Il secondo riconoscimento nazionale conquistato dall'Amministrazione, è arrivato stamattina, a distanza di poche ore da quello di Capitale italiana della cultura 2024, dal palazzo della Loggia di Brescia, città detentrica, per il 2021, del riconoscimento assegnato dal Consiglio Nazionale dei Giovani, in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e l'Agenzia Nazionale per i Giovani. "Pesaro non smette di festeggiare. Siamo davvero felici di aver ottenuto un premio al quale tenevamo particolarmente perché ci permette di misurarci con un settore cruciale di sviluppo: quello delle politiche giovanili" hanno detto le assessore alla Rapidità e alla Sostenibilità Mila Della Dora e Heidi Morotti sul palco della sala dei Giudici insieme a Maria Cristina Pisani, presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani; Mario Pozzi, consigliere di presidenza Consiglio Nazionale dei Giovani.

"Congratulazioni a Pesaro - ha detto la presidente Pisani - per aver saputo coinvolgere un gran numero di giovani del territorio e per aver costruito una programmazione innovativa, con specifici percorsi di inclusione soprattutto per i giovani con minori opportunità, e con azioni mirate a mitigare le drammatiche conseguenze economiche e sociali causate dalla pandemia".

"Un processo di candidatura che abbiamo portato fra la gente, con la gente, come vuole la politica migliore" hanno spiegato Della Dora e Morotti. e che "ha convogliato idee, energie, necessità, visioni e progetti, «che le nuove generazioni ci hanno consegnato durante gli incontri promossi nei mesi scorsi", rispettivamente con le associazioni di categoria under35, con associazioni e enti, con i ragazzi direttamente. "Abbiamo rilevato il bisogno di una 'rete territoriale', di un soggetto reale, che permettesse di rispondere a tali necessità». È nato così "WePesaro - Young Innovation Lab"», premiato oggi dal Consiglio Nazionale dei Giovani.

*(Fonte articolo: Ansa - fonte foto: Oltrefatto)*